

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 – Milano – 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: [miic8c500a@istruzione.it](mailto:miic8c500a@istruzione.it) PEC: [miic8c500a@pec.istruzione.it](mailto:miic8c500a@pec.istruzione.it) Sito: <https://www.calasanzio.edu.it/>

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

### Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede: **all’art. 1, comma 124:** “*Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*”;

**all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d,** la “*formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*”; **all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la “*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione*”. **all’art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all’art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo ;**

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

**VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispetta le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

**ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

**PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, Ambito 22 della Lombardia da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

## PREMESSA

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in *Laboratori di Sviluppo Professionale* per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che

al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

**Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025** (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

#### **Finalità:**

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

#### **Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (didattica per competenze – metodologie dei linguaggi espressivi, etc. – valutazione - contrasto alle devianze- inclusione );
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, è di almeno 1 credito formativo,

corrispondente a 25 ore di formazione annuale, articolate in:

- ore di formazione in presenza;
- ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- ore di lavoro in rete;
- ore di approfondimento personale e/o collegiale;
- ore di documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto;
- ore di progettazione.

Oltre alle attività proposte dall'Istituto, è possibile svolgere la formazione scegliendo tra le proposte che fornirà l'Ambito 22 della Lombardia, Ustr.

È altresì prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconducere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

In sintesi, la formazione in servizio del personale docente, come previsto dalla Legge 107/2015 è "obbligatoria, permanente e strutturale"(comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi :

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Tripla natura degli obiettivi formativi riferibili a:

- a. obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente;
- b. obiettivi di miglioramento della scuola;
- c. strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.

Il Piano, così come già evidenziato, parte dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze previste nel RAV e nel PDM

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	• Autonomia didattica e organizzativa
	• Valutazione e miglioramento
	• Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>COMPETENZE PER IL 21°SECOLO</b>	•Lingue straniere
	• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
	•Inclusione e disabilità
	•Gestione relazioni
	•Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
	•Contrasto alla dispersione scolastica

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2022/2023	SICUREZZA	<b>PERSONALE D'ISTITUTO, docenti , e personale ATA</b> in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2022/2023	SICUREZZA	<b>PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA.</b> – max 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2022/2023	PRIVACY	<b>PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA.</b>	Formazione generale e Formazione specifica Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679
2022/2023	<b>PNSD-ATA</b> Amministrazione	<b>Personale ATA:</b> Formazione per " - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola- nuove obblighe normativi- Ricostruzioni di carriera Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/ autoformazione personale ATA su piattaforma Axios e Archiviazione digitale;	Adeguare la formazione e i p r o c e s s i d i i n n o v a z i o n e dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2030
2022/2023	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>	<b>Personale DOCENTE</b>	Formazione per una migliore didattica 1. Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari; 2. Elaborazione di una progettazione didattica condivisa; 3. Elaborazione di strumenti di monitoraggio; 4. Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti.
2022/2023	<b>Didattica per competenze e Inclusione</b>	<b>Personale DOCENTE</b>	1. Migliorare la didattica per competenze; 2. Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; 3. Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione

2022/2023	<b>COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</b> DIDATTICA LABORATORIALE PTP (ES. METODO DI STUDIO e STRATEGIE DI AUTOREGOLAZIONE, ecc.)	<b>Personale DOCENTE</b>	1. Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; 2. Migliorare la didattica per competenze; 3. Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti
2022/2023	<b>COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA</b> - Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Prevenzione dell'alcolismo e del tabagismo	<b>Personale DOCENTE</b>	1. Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico; 2. Incrementare l'attività di inclusione della scuola; 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
2022/2023	<b>PNSD-DOCENTI</b> Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<b>Personale DOCENTE,</b> in relazione a risorse finanziarie disponibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Animatore Digitale</li> <li>▪ Team dell'innovazione</li> <li>▪ Tutti i docenti</li> </ul>	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, ecc.) - Formazione monitor touch, ipad apple, nuovi dispositivi - testi in adozione e integrazione dispositivi
2022/2023	<b>INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</b>	<b>Personale DOCENTE,</b>	percorsi sulla gestione delle relazioni
2022/2023	<b>INCLUSIONE E DISABILITÀ</b> -	<b>Personale DOCENTE</b>	1. Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per gli anni successivi saranno declinati i corsi di formazione e aggiornamento in servizio in base alle tematiche sopra descritte e alle macro aree tematiche , in riferimento ai bisogni del collegio su specifici corsi, anche in riferimento alle azioni che saranno poste in essere con il PNRR

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

\*\*\*\*\*

### **Riferimenti normativi e indicazioni**

- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi."); ○ D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107");
- atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124; ○ Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 - 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e - comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) - comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) - comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti); ○ Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale); ○ C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA);
- D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; ○ Legge n. 59 del 17, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza; ○ T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gambogi Federica